

# L'ORCHESTRA DEL PAESE IMMOBILE PRESENTA IL PRIMO ALBUM

*Publicato il 16 Gennaio 2026 di Giovanni Germanelli*



**Categoria:** [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)

**Etichetta:** [velletri musica](#)



*l'estratto suggestivo è **CERTE SPECIE DE RIMORE***



***La Grande Onda/ Distribuzione Believe***

### **La musica come dialetto universale**

La musica è un linguaggio. Ci parla per note e ritmi e la capiamo tutti indipendentemente dall'età, dal ceto sociale o dalla provenienza geografica. Certo, ognuno ci sente "quello che vuole" e qui sta il bello. Se poi la musica è arricchita dalle parole di un testo, il discorso si fa ancora più stimolante.

**L'Orchestra del Paese Immobile**, scegliendo il dialetto velletrano per raccontarsi in musica, ci dimostra che come la musica può essere intesa da chiunque, la stessa cosa può valere per un

dialetto, e la somma delle due specificità crea un mix semantico elettrizzante. Il dialetto così non è un vincolo ma un *passepartout* per rompere i confini del mondo.

Su questa scia L'Orchestra del Paese Immobile rafforza il messaggio veicolato dal nome stesso del progetto. Velletri, piccola realtà di provincia per gli standard odierni, è al contempo faro illuminante in termini di storia millenaria per la cultura nel senso più ampio del termine. **La presunzione di pensare che una realtà di provincia sia di per sé immobile è la provocazione su cui si basa il progetto.**

### **Il Singolo "*Certe specie de rimore*"**

**Questa canzone non è da ascoltare ma da sentire**, un brano che sembra fermi il tempo mentre l'ascolti: emoziona l'anima. Se il preconcetto guida il vostro approccio all'ascolto non ascoltatelo perché non state per assaporare il classico brano folk con cadenza gergale. L'introduzione così sofisticata, gli arrangiamenti forbiti, la classe con cui si dispiegano le soluzioni ritmiche sono una piacevole sorpresa che sottende un canto che sa di tradizione "*de paese*". I giochi di parole intriganti e scanzonati, impattano su un profilo musicale eccellente per fattura.

### **L'album di esordio**

I 25 musicisti, il coro i tecnici, i videomaker, i social media, la produzione e gli artisti che collaborano con OPI, vivono a Velletri: appartenenti a generazioni completamente diverse, professionisti e amatori, vogliono creare un nuovo modo di intendere la tradizione, più vicina alla società di oggi e soprattutto a quella di domani. **Questo microcosmo di bellezza popular** è appunto **L'Orchestra del Paese Immobile**.

Il disco di esordio **L'Orchestra del Paese Immobile** consta di quattordici poesie in dialetto, 14 canzoni inedite, un disco per raccontare le storie di questa città plurimillenaria di Velletri.

**Il dialetto torna a nuova vita grazie a sonorità contemporanee e diventa uno strumento straordinario per parlare d' amore e di coscienza civile.**

Un progetto rivolto al futuro, che ha l'ambizione di scoprire nuovi luoghi dove fare musica restituendo così al territorio incanto e consapevolezza, passando di volta in volta il testimone alle nuove generazioni con una continua ricerca di bellezza.

L'idea di confronto tra diverse generazioni e culture è il cuore dell'orchestra, questo spinge **Opi** ad abbracciare spontaneamente un contesto più ampio che esula dai confini geografici. Da questo sincretismo dall'altissimo potenziale nasce Opi.

Canzoni che parlano il linguaggio del mondo; quasi fosse un unico dialetto globale comprensibile da tutti.

**Ufficio stampa: Alessandra Ballarini**

Credit fotografa: *ph. Sofia Bucci*

Instagram: [instagram.com/orchestrapaeseimmobile](https://www.instagram.com/orchestrapaeseimmobile)

Youtube: [youtube.com/orchestrapaeseimmobile](https://www.youtube.com/orchestrapaeseimmobile)

sito internet: [www.orchestrapaeseimmobile.it](http://www.orchestrapaeseimmobile.it)

Facebook: [facebook.com/orchestrapaeseimmobile](https://www.facebook.com/orchestrapaeseimmobile)

